



ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n.121 di data 18 novembre 2020

OGGETTO:

Affido incarico alla Ditta 490 Studio s.r.l di Trento, P.I. 02459810228, per la manutenzione e sistemazione della pedana girevole de “L Salvan” situata presso la sezione del Museo ladino dedicata alla caseificazione e denominata “L Malghier”.

Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 – esercizio finanziario 2020

Capitolo 52200 - Impegno di € 3.893,51

Codice CIG: **ZE22F3910A**

LA DIRETTRICE

- visto il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 e il relativo piano triennale, adottati rispettivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 e 31 di data 27 dicembre 2019 e approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 141 di data 7 febbraio 2020, e ss.mm. e più specificamente la relazione illustrativa del Museo, al punto 3, laddove si esprime di attuare un progetto di rilancio delle sezioni sul territorio, in particolare le più recenti e si esprime la necessità di intervenire con opere di manutenzione e valorizzazione;
- preso atto che presso la Sezione de *L Malghier* – La Caseificazione, nel corso dell'estate, il meccanismo che fa muovere la pedana del *Salvan* e permette in parallelo di ascoltarne il racconto è ferma a causa di un problema di tipo tecnico / ingegneristico;
- verificato che, in base all'atto aggiuntivo alla convenzione stipulata con il Caseificio Sociale Val di Fassa di San Giovanni di Fassa, stipulata in data 30 settembre 2014 (ns. registro contratti n. 19 del 2014), e in particolare all'art. 4 le spese di manutenzione e corretto funzionamento degli apparati tecnologici, tra cui anche la suddetta pedana, sono a carico di questo Istituto;
- rilevato che tale meccanismo era stato ideato dagli ingegneri della ditta Asteria di Trento, ora non più in attività, ma subentrati nella Ditta 490 Studio s.r.l. di Trento ed interpellati i suddetti tecnici per una verifica tecnico - economica del guasto;
- dato atto che dopo un attento sopralluogo, i tecnici hanno rilevato che il problema è legato in parte al motoriduttore in CC che permette la rotazione della piattaforma e in parte alla vela curva che chiude il meccanismo, la quale risulta essere troppo pesante e che va quindi alleggerita il più possibile;
- dato atto, tramite il confronto con i costi di realizzazione sostenuti al momento della realizzazione dell'intera sezione, che il costo del servizio in argomento risulterà sicuramente inferiore a € 5.000,00;
- richiesto dunque un preventivo per la sistemazione dell'intero meccanismo in via diretta alla Ditta 490 Studio s.r.l. con sede a Trento in via dei Solteri 38, P.IVA 02459810228 in quanto Ditta realizzatrice dell'opera;
- visto il preventivo di spesa presentato dalla Ditta 490 Studio s.r.l in data 12 novembre 2020 (ns. prot. n. 2134 stessa data), la quale, per la manutenzione della pedana ovvero per la fornitura della lamiera calandrata in sostituzione di quella presente troppo pesante, la sostituzione dell'ingegnerizzazione elettronica del motore, la posa in opera, taratura e collaudo, propone una spesa complessiva pari a € 3.191,40 (IVA esclusa);
- ritenuto il prezzo congruo, in ragione delle particolari caratteristiche del servizio richiesto, che include oltre alla parte ingegneristica del motore anche la sostituzione dei contatti elettromeccanici di regolazione del fine-corsa, la fornitura della vela in lamiera calandrata con applicazione dell'immagine su vinile adesivo stampato ad hoc, in sostituzione della precedente troppo pesante, nonché il collaudo dell'intero sistema e la sincronizzazione dei movimenti con i sensori di movimento nonché con il sistema audio, e ritenuto quindi di procedere all'affidamento diretto dell'incarico per la sistemazione della pedana girevole;
- vista la visura camerale acquisita d'ufficio dall'Istituto in data odierna (n.id. 79049817) inerente la ditta 490 Studio s.r.l di Trento, P.I. 02459810228;

- visto il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) emesso in data 16.11.2020, n. prot. INPS_23807795, scadenza validità 16.03.2021; (Id: 79050040);
- vista inoltre la documentazione presentata in data 12 novembre 2020 (ns. prot. 2134/2020 stessa data);
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, che disciplina l'attività contrattuale e l'amministrazione dei Beni della Provincia Autonoma di Trento;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/13 di data 11 luglio 2013 avente ad oggetto “modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. “spending review”), convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e la circolare della Presidenza di data 21 agosto 2013, prot. n. PAT/2013/455572;
- visto l'art. 36 ter 1 della legge provinciale 23/1990, avente ad oggetto “Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni, forniture e servizi”; introdotto con legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, entrato in vigore il 1 luglio 2015;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 di data 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot. n. S506/15342788/35/91 di data 30 giugno 2015 avente ad oggetto “Attuazione dell'art. 36ter 1 della L.P. 23/1990”;
- rilevato che ad oggi non sono in essere convenzioni APAC per tali tipologie di servizi;
- vista la legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 130 con la quale è stata innalzata ad € 5.000,00 la soglia di esenzione dall'obbligo di utilizzo del mercato elettronico o degli strumenti elettronici di acquisto per l'acquisizione di beni e servizi;
- visto il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/90 che recita “Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.”; 6
- visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi

dell'art. 83 del citato decreto;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l'estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “Split payment”);
- visto il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza; – visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati ed il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
- vista la circolare provinciale di data 8 luglio 2015 prot. n. S170/15/356942/3.5/225-12 avente ad oggetto “Indicazioni in materia di stipulazioni di contratti d'appalto”; – Vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- Vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;
- visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare l'articolo 56 del medesimo, in relazione al quale la spesa derivante dal presente provvedimento costituisce oggetto di impegno diretto a valere sul bilancio gestionale 2020, in quanto certa, determinata ed esigibile nello stesso esercizio;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2020- 2022 ed il relativo piano triennale delle attività adottati rispettivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 e n. 31 di data 27 dicembre 2019 ed approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 141 di data 7 febbraio 2020 e ss.mm.;
- preso atto che la spesa presunta derivante dall'adozione del presente provvedimento ammonta a € 3.191,40 (IVA esclusa) e sarà sostenuta con i fondi stanziati al capitolo 52200 del bilancio gestionale 2020-2022 con imputazione all'esercizio 2020, il quale presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
- visto l'allegato parere di regolarità contabile del presente provvedimento, rilasciato dal Direttore dell'Ufficio amministrativo ai sensi dell'art. 8 del suddetto Regolamento disciplinante le funzioni di indirizzo e di gestione amministrativa e tecnica spettanti agli organi dell'Istituto Culturale Ladino in attuazione di principi della L.P. 3 aprile 1997, n. 7”;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni citate in premessa, ai sensi dell'art. 21 comma 2) lett. h) e comma 4 della legge provinciale 23/1990 e ss.mm. alla Ditta 490 Studio s.r.l con sede in Trento in via dei Solteri 38 - P. IVA 02459810228, la manutenzione e sistemazione della pedana comprendente la fornitura della lamiera calandrata in sostituzione di quella presente troppo pesante, la sostituzione dell'ingegnerizzazione elettronica del motore, la posa in opera, taratura e il collaudo della stessa, al prezzo complessivo di € 3.893,51 (I.V.A. inclusa), come da preventivo di spesa nr. 61/2020 di data 12 novembre 2020 (ns. prot. 2107);
2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al punto 1) mediante scambio di corrispondenza in conformità a quanto previsto dall'art. 15, comma 3 della legge provinciale 23/1990;
3. di dare atto che il servizio di cui all'oggetto dovrà essere completato entro e non oltre il giorno 31 dicembre 2020;
4. di corrispondere alla Ditta 490 Studio s.r.l con sede in Trento in via dei Solteri 38, P.IVA 02459810228, il compenso per il servizio in oggetto in un'unica soluzione a 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità fiscale, regolarità contributiva ed assicurativa e previa verifica da parte della Direzione dell'Istituto della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato comunicato;
5. di far fronte alla spesa di € 3.893,51 (I.V.A. inclusa) di cui al presente provvedimento, impegnandola al capitolo 52200 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, con imputazione all'esercizio finanziario 2020.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO GESTIONALE 2020

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio 2020.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
52200	2020	imp. 464	€ 3.893,51

San Giovanni di Fassa, 18 novembre 2020

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa, 18 novembre 2020

LA DIRETTRICE
dott.ssa Sabrina Rasom